

## **LA GESTIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLA PRATICA ASSISTENZIALE NEL P.O. BONOMO DI ANDRIA: I DATI DI PREVALENZA 2018**

**Nardella P.\* , Porziotta S. , Bruno A. ° , Campanile V. ^ , Schito G. ^ , Delle Donne A. ^**

\*Dirigente Medico Direzione Medica Presidio Bonomo Andria - ASL BT; ° Responsabile Direzione Medica Presidio Bonomo Andria - ASL BT; ° CPSE Infermiera Coordinatrice Esperta Direzione Medica Presidio Bonomo Andria - ASL BT; ^ Direzione Strategica ASL BT

### **PAROLE CHIAVE**

Nosocomial infections; Risk management; Antimicrobial stewardship.

### **INTRODUZIONE**

Le Infezioni Correlate alla Pratica Assistenziale (I.C.P.A.) costituiscono un importante problema di Sanità Pubblica rappresentando la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria con associata morbosità, mortalità e costi prevenibili per il Sistema Sanitario.

Lo studio periodico della prevalenza delle I.C.P.A. nasce dalla necessità di prevenire la diffusione dei microrganismi, contrastare la propagazione delle infezioni e migliorare la qualità della vita dei pazienti e degli operatori sanitari.

### **CONTENUTI**

L'indagine è stata condotta dal 21 al 26 maggio 2018 e i dati sono stati raccolti secondo quanto previsto dal Protocollo dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC). Sono state esaminate le cartelle cliniche dei pazienti ricoverati in regime ordinario in tutte le Unità Operative del Presidio. È stata effettuata un'analisi descrittiva dei dati raccolti, attraverso l'utilizzo del software statistico SPSS versione 16 ed è stata effettuata un'analisi comparativa con i dati relativi alle precedenti analisi.

Il campione eleggibile risulta costituito da 78 pazienti di età media pari a 64 anni, di cui il 45% di genere femminile ed il 55% di genere maschile.

Del campione analizzato il 65% non presenta alcuna infezione, il 28% presenta un'infezione comunitaria ed il 7% presenta un'infezione ospedaliera.

Le sedi maggiormente interessate dalle infezioni sono: l'apparato gastrointestinale (generalizzato) con il 37% delle infezioni, il polmone con il 14%, le alte vie respiratorie, l'apparato gastrointestinale (localizzato) e le vie urinarie con l'11% ed infine il sistema nervoso centrale, l'apparato cardiovascolare, cute e sottocute e la sepsi con il 4% delle infezioni.

La maggior parte delle I.C.P.A. si sono verificate in area medica; il 70% dei pazienti stava effettuando terapia antibiotica, il 60% per profilassi, il 25% per terapia e il 15% per terapia dopo antibiogramma.

I microrganismi più isolati sono stati l'Escherichia coli ed altri Stafilococchi, mentre gli antibiotici più utilizzati sono stati la Cefazolina, e le Cefalosporine.

### **CONCLUSIONI**

L'analisi periodica della Prevalenza delle I.C.P.A. con la successiva comparazione dei dati degli ultimi 2 anni non ha mostrato criticità significative: se da un lato si è assistito ad un lieve incremento del numero assoluto di ICPA, dall'altro è stato possibile constatare una riduzione del numero degli antibiotici prescritti con una migliore appropriatezza farmacologica.

Il monitoraggio periodico delle ICPA si conferma quale strumento di controllo efficace e tempestivo nella riduzione del rischio infettivo e nel miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva.